

DETERMINAZIONE n. 58 del 4 aprile 2017

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Adeguamento fognario della frazione Molino Nuovo" nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – Errata corrige determinazione n. 53 del 30 marzo 2017

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento fognario della frazione Molino Nuovo” nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. con lettere in atti ai prott. PG.AT/2016/0007369 del 22/11/2016 e PG.AT/2016/0007490 del 25/11/2016, che prevede il risanamento della situazione ambientale nella frazione Molino Nuovo, eliminando le fosse Imhoff obsolete e prevedendo la realizzazione di una nuova fossa Imhoff, di un impianto di sollevamento e la razionalizzazione della rete di collettamento;

dato atto che con determinazione n. 53 del 30 marzo 2017 è stato approvato, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo “Adeguamento fognario della frazione Molino Nuovo” nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), già inserito con il codice 2014BOHA0075 nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017, e riconfermato nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 30/03/2016;

rilevato che:

- per il progetto di cui trattasi non risulta necessaria la dichiarazione di pubblica utilità e la variante urbanistica finalizzata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, poiché, come già indicato nella determinazione n. 53/2017, per quanto riguarda la disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione delle opere oggetto dell’intervento HERA S.p.A ha già stipulato gli accordi per la servitù di posa del collettore fognario con la proprietà privata interessata dal tracciato di progetto;
- per mero errore materiale, nella determinazione n. 53 del 30 marzo 2017, è stato determinato al punto 3. *“di dare atto che ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l’approvazione del progetto di cui trattasi comporta dichiarazione di pubblica utilità, variante urbanistica finalizzata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera”;*

ritenuto di correggere la determinazione n. 53 del 30 marzo 2017, sostituendo il succitato punto 3. con la seguente formulazione: *“di dare atto che, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l’approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera”;*

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;

visto Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di correggere la determinazione n. 53 del 30 marzo 2017, sostituendo il punto 3. citato in premessa con la seguente formulazione: “*di dare atto che, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l’approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera*”;
3. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)